



# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

*Copia*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### N. 3 DEL 22/01/2021

**OGGETTO:** DIGA MINGHETTI - NOTA INGEGNERE RESPONSABILE DIGA PROT.N.113 DEL 11/01/2021:  
DISPOSIZIONI

L'anno 2021 addì 22 del mese di Gennaio alle ore 12.05, a Nuoro, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'intestato Consorzio, convocato a mezzo e-mail/raccomandata ai singoli componenti in data 15/01/2021, prot. n. 208;

VISTA la L.R. n. 6 del 23/05/2008 - Legge quadro in materia di consorzi di bonifica e s.m.i.;

VISTO il Decreto dell'Assessora Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n.4330/DECA/60 del 26 novembre 2020, con il quale, ai sensi dell'art.25 della L.R. n.6/2008 e s.m.i. è disposto l'insediamento del Consiglio dei Delegati dell'Ente per il quinquennio 2020-2025 decorrenti dall'emanazione del medesimo Decreto con contestuale proclamazione degli eletti;

VISTI i verbali del Consiglio dei delegati dell'Ente, tenutosi in data 07 dicembre 2020, relativi all'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTO il decreto dell'Assessora dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n.3233/decA36 del 07/09/2020, con il quale sono nominati i componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente, per il periodo di cinque anni;

VISTO l'art.9 dello Statuto consortile, che individua le funzioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

RILEVATO che risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dell'Ente:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Carroni Giovanna Maria	Componente Collegio dei Revisori	X	
Deiana Sandro	Presidente Collegio Revisori		X
Seddone Marcello	Componente Collegio dei Revisori	X	
Guiso Ambrogio	Presidente	X	
Carta Lucio	Cons. Del C.D.A.	X	
Frau Giovanni	Cons. Del C.D.A.	X	
Frontedu Antonio	Cons. Del C.D.A.	X	
Carzedda Marco	Cons. Del C.D.A.	X	

Il Presidente ACCERTATA la validità della seduta, dichiara aperta la riunione.

Partecipa il Direttore Generale Ing. Antonio Madau.

Partecipa la Dott.ssa Santina Sini, incaricata della redazione del verbale della seduta.

VISTA la L.R. n.6/2008 Legge-quadro in materia di consorzio di bonifica e s.m.i., in particolare l'art.34 *Personale e uffici dei consorzi*;

VISTO il vigente statuto consortile, in particolare l'art.9 *Funzioni del Consiglio di Amministrazione*;

PREMESSO che

- a seguito della rinuncia - da parte della Soc. RI.MI.SA – Ricerche Minerarie – di proseguire nella gestione della propria diga sul rio Istitti, in agro di Lula (NU), denominata 'Minghetti' e di numerosi incontri istituzionali promossi dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il Consorzio è subentrato ha acquisito, dalla RI.MI.SA., la proprietà dello sbarramento e delle aree contermini, giusto atto pubblico stipulato a Nuoro il 30.01.2001 Rep. 38994, subentrando, con questo, alla gestione della diga, classificata come 'grande diga' in virtù della sua altezza (26 m);
- detta acquisizione risultava motivata dal fatto che il Consorzio – allora Gestore di altri importanti sbarramenti (dighe di Maccheronis sul fiume Posada e di Pedra 'e Othoni, sul fiume Cedrino), era interessato ad un utilizzo produttivo, in agricoltura, delle acque dell'invaso (circa 60.000 mc) nei territori in valle, ricadenti nella piana del fiume Sologo, già ricompresi nel perimetro consortile e possedeva, inoltre, in quel periodo, di una struttura interna idonea alla gestione di grandi dighe che avrebbe consentito, quindi, la gestione anche di del nuovo sbarramento, a costi sostenuti;
- durante le fasi di subentro, il Consorzio ottenne per la diga, dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, un finanziamento (con D.D.G. n. 1379/1999) che consentì di eseguire alcuni importanti lavori di adeguamento funzionale e di realizzare una piccola casa di guardia, a servizio dello sbarramento;
- Successivamente, questo Consorzio non ha ottenuto, per la diga, alcun altro finanziamento e ciò nonostante le reiterate richieste, motivate dall'esigenza di mettere definitivamente a norma la diga e di ottemperare, con questo, alle prescrizioni reiteratamente emanate dall'Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari (UTD), tra le quali quella riguardante il divieto di invaso;
- la mancanza di fondi ha altresì impedito la realizzazione di una condotta di presa, al fine di utilizzare le acque di invaso per i fini irrigui così come inizialmente ipotizzato;
- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 19/2006, la gestione delle principali dighe prima gestite dal Consorzio (sui fiumi Posada e Cedrino), multisettoriali, è passata in capo all'Ente Acque della Sardegna (ENAS): non è passata invece, ad ENAS, la gestione della diga Minghetti, risultata priva dei requisiti richiesti;
- la mancata messa a norma della diga ed il perdurare del divieto di invaso da parte dell'UTD, impedisce qualsiasi utilizzo produttivo del serbatoio, anche per fini antincendio (peraltro non di competenza del Consorzio), serbatoio la cui gestione continua comportare notevoli costi di gestione, per materiali, energia elettrica, oneri concessori ecc., oltre quelli derivanti dalla necessità di impiegare due dipendenti altamente qualificati, per lo svolgimento delle funzioni di 'Ingegnere Responsabile' e di 'Ingegnere Sostituto' espressamente previste, per tale tipo di dighe, dal D.P.R. 1363/1959;
- per eliminare o, quantomeno, ridurre i notevoli costi di gestione, il Consorzio ha ripetutamente inoltrato formali richieste agli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessate all'utilizzo dello sbarramento (Amministrazione Regionale; Comuni di Lula, Bitti, Onani; Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ecc.), affinché valutassero la possibilità di un loro subentro nella gestione dello sbarramento, ovvero, affinché concorressero, col Consorzio, alle spese di gestione, richieste rimaste, finora, tutte prive di concreto riscontro;
- le criticità presenti sulla diga sono oggetto di puntuali rilievi e richiami da parte dell'UTD e vengono riportate nei 'Verbali di visita di vigilanza' da questo periodicamente redatti e la loro risoluzione, non più procrastinabile, richiede la disponibilità di adeguati fondi;
- la diga risulta inoltre sprovvista di guardiania fissa e ha subito, nel 2016, anche un tentativo di effrazione da parte di ignoti (denunciato al Comando dei Carabinieri di Lula il 7.11.2016) per cui è necessario, anche per questo aspetto, provvedere;

RILEVATO che:

- l'ENAS risulta titolare di un finanziamento complessivo di € 400.000,00 per interventi da eseguirsi sulla diga Minghetti, concesso – al questo Ente e non al Consorzio - dall'Assessorato Regionale dei LL.PP. (convenzione in data 23.10.2015), finanziamento che risulta essere stato finora impegnato per la redazione del progetto di gestione dell'invaso previsto dalle norme vigenti e per la progettazione di alcuni interventi volti al consolidamento dei versanti;
- le suddette risorse pubbliche paiono, comunque, non sufficienti, una volta attuati gli interventi attualmente previsti, a risolvere tutte le problematiche esistenti e, certamente, non assicurano la entrata in esercizio dello sbarramento in quanto certamente non contemplano la realizzazione delle condotte, oggi mancanti, per il prelievo delle acque dall'invaso e la loro distribuzione a valle;
- l'UTD di Cagliari e la stessa Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con sede in Roma (DGD), hanno più volte evidenziato che è onere ed obbligo del Consorzio, in qualità di Ente Gestore, eseguire tutti gli interventi necessari per mettere a norma la diga e provvedere alla sua adeguata gestione;

evidenziano altresì che spetta al Gestore e, quindi, al Consorzio, mettere in atto le procedure volte o al trasferimento, ad altro Ente Gestore, della diga, ovvero alla sua dismissione, questa da effettuarsi ai sensi delle norme vigenti in materia;

- all'interno del Bilancio Consortile per l'esercizio 2021, non vi sono risorse adeguate per eseguire gli importanti interventi strutturali dei quali la diga oggi necessita, interventi che potranno essere effettuati solamente allorquando si disporrà delle necessarie risorse finanziarie;

- la Direzione Generale delle Dighe di Roma, con nota assunta al protocollo consortile in data 09/12/2020 al n.5966, ha sollecitato la conclusione dell'iter di progetto e l'esecuzione di almeno un primo stralcio degli interventi individuati come prioritari per la definitiva messa in sicurezza della diga Minghetti;

VISTO quanto rappresentato dal funzionario consortile ing. Davide Pani, attuale Ingegnere Responsabile della diga, ai sensi del D.P.R. 1363/1959, con nota assunta al protocollo consortile in data 11/01/2021 al n.113;

**RICHIAMATE:**

- le proprie deliberazioni n.36 del 20/03/2017 e n.88 del 24/09/2020, aventi ad oggetto la valutazione delle problematiche riguardanti la gestione e mantenimento della diga Minghetti;

- la nota del Presidente del Consorzio prot. 1902 del 14.04.2017 (inviata ai Rappresentanti degli Assessorati Reg.li dell'Agricoltura e R.A.P., dei LL.PP., della Difesa Ambiente, del Comune di Lula, dell'Amm.ne Prov.le di Nuoro, dell'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Nuoro, di ENAS e, per conoscenza, all'UTD di Cagliari) con la quale si sono rappresentate le criticità riguardanti la diga e si è richiesta l'indizione di apposito tavolo istituzionale, volto alla loro risoluzione condivisa;

DATO ATTO che anche la suddetta nota è rimasta priva di alcun riscontro;

PRESO atto che il Direttore Generale del Consorzio, ing. Madau, ha evidenziato che l'Ente è responsabile di eventuali pregiudizi derivanti a terzi o alla pubblica incolumità, a causa dell'attuale stato di conservazione della diga e ha ribadito l'esigenza che questo Consiglio di Amministrazione si attivi, per quanto di competenza, per poter ottenere le risorse finanziarie alla realizzazione degli interventi necessari;

SENTITI i pareri dei consiglieri;

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Preso atto di quanto rappresentato, in merito alle criticità gestionali della diga Minghetti, dall'Ingegnere Responsabile della diga, ing. Davide Pani, con la nota sopra richiamata; preso atto della attuale indisponibilità di risorse pubbliche per realizzare gli interventi strutturali necessari per l'adeguamento e messa a norma del predetto sbarramento ovvero per far fronte alle spese di gestione dello stesso; preso altresì atto che le spese di gestione della diga continuano a ricadere sulla proprietà consorziata, quantunque questa non tragga alcun beneficio, né diretto né indiretto;

Con votazione unanime. espressa per alzata di mano

#### **DELIBERA**

1. di dare mandato agli uffici consortili affinché provvedano a chiedere ad ENAS elementi di conoscenza in merito allo stato di attuazione degli interventi da eseguirsi sulla diga Minghetti sulla base di progetti richiamati nelle premesse, per l'attuazione dei quali risulta concesso, al citato Ente, specifico finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale dei LL.PP.;

2. di dare mandato agli Uffici affinché, ottenuti i predetti riscontri da parte di ENAS, provvedano a predisporre uno studio di fattibilità atto ad individuare e quantificare gli ulteriori interventi da eseguirsi sulla diga Minghetti, al fine del suo adeguamento funzionale e messa a norma;

3. di rinviare a successiva seduta l'esame delle predette problematiche, all'esito di quanto sopra stabilito;

4. di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio consortile, ai sensi dell'art.35 della L.R. n.6/2008 e s.m.i..

**Il Presidente**

Ambrogio Guiso

**Il Direttore Generale**

Ing. Antonio Madau

Controfirma del Direttore Generale (art.9, comma 4, del vigente Statuto consortile)

**Il Direttore Generale**

Ing. Antonio Madau

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per quindici giorni consecutivi a partire dal 04/02/2021

Il Funzionario Delegato  
f.to Dott.ssa Santina Sini

*E' copia conforme all'originale  
contenuta su n.      fasciate di n.      fogli      .  
Data*

Il Funzionario Delegato  
Dott.ssa Santina Sini